



**Comune di Palazzolo Acreide
Provincia di Siracusa**

**REGOLAMENTO
DELLA VILLA COMUNALE
E DELLE AREE A VERDE**



Città Patrimonio dell'Umanità - World Heritage List UNESCO



Approvato con deliberazione di C.C. n°44 del 24/09/2012

TITOLO I : PARTE GENERALE

Articolo 1 - Norme Generali

Il presente regolamento ha lo scopo di tutelare la qualità estetica e biologica della Villa Comunale e delle aree verdi della nostra città in rapporto all'uso sociale proprio di ciascuna di esse, in modo che la loro fruizioni sia estesa alla totalità dei cittadini, i quali possono attivamente partecipare alla gestione delle stesse.

Il comportamento che il pubblico dovrà tenere nelle aree e verde e nella Villa Comunale, dovrà sempre improntarsi al rispetto verso le persone e l'ambiente; è fatto pertanto divieto di disturbare in qualsiasi modo la quiete delle persone che intendono beneficiare delle particolari condizioni ambientali.

Articolo 2 – Divieti

È vietato:

- salire sugli alberi, appendervi o affiggervi qualsiasi cosa, scuoterli, colpirli, inciderli o danneggiarli in qualsiasi modo;
- tenere comportamenti non conformi all'ordine pubblico o al buon costume;
- l'ingresso nelle aree e a verde e nella Villa Comunale ai venditori ambulanti senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- sopprimere, catturare, o anche molestare gli animali, pertanto è proibito entrare e circolare nelle aree a verde e nella Villa Comunale con armi e strumenti da caccia, reti o qualsiasi altro attrezzo che possa essere impiegato per tali scopi;
- transitare e/o sostare con qualsiasi mezzo motorizzato nei parchi, nei giardini pubblici e nelle aree a verde pubblico, nonché nelle aree destinate ai pedoni; sono fatti salvi i luoghi specificamente destinati alla sosta segnalati con appositi cartelli.
- utilizzare impropriamente le panchine, arrampicarsi sui muri di cinta, sulle cancellate e recinzioni, sui pali d'illuminazione e simili. È altresì vietato danneggiare in qualsiasi modo le suddette strutture e qualsiasi altra attrezzatura installata dall'Amministrazione per scopi ludici, ricreativi o di servizio. I fruitori a tale scopo dovranno sempre improntare il proprio comportamento a criteri di rispetto della dignità e correttezza nelle relazioni interpersonali;
- bagnarsi nelle fontane esistenti nei parchi, nei giardini pubblici e nelle aree a verde pubblico. È altresì vietato lavare attrezzi o veicoli in genere anche nelle aree destinate a parcheggio;
- l'occupazione, anche temporanea, di suolo o aree verdi con attrezzature sportive, chioschi, tende da campeggio, tavoli, sedie o panchine ed altro, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- occupare aree di terreno o di verde pubblico, o dislocarvi oggetti che siano di pericolo alla libera circolazione di altri cittadini;

- accendere fuochi liberi, gettare a diretto contatto col terreno fiammiferi, mozziconi o altri oggetti che possano provocare incendi;
- gettare o abbandonare nei parchi o nei giardini pubblici nelle aree a verde pubblico, nonché nelle fontane o corsi d'acqua, rifiuti di ogni genere e tipo. Gli stessi dovranno essere depositati negli appositi contenitori;
- la questua sotto qualsiasi forma. Potranno essere accordati eccezionalmente permessi da parte dell'Amministrazione per la raccolta di fondi a fini di beneficenza o filantropici, fatte salve le necessarie autorizzazioni degli Organi competenti;
- L'affissione di manifesti, nonché la pubblicità in genere e la propaganda sonora senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione. Sono sempre fatti salvi i necessari adempimenti amministrativi delle competenti Autorità;
Per la disponibilità e l'uso di aree e strutture per manifestazioni di ogni tipo ed in particolare per riprese foto - cinematografiche commerciali e/o pubblicitarie, sono necessarie apposite autorizzazioni da rilasciarsi dall'Amministrazione, che esigerà il pagamento, o l'eventuale rimborso spese, di canone di disponibilità o di impiego dell'area e degli impianti esistenti, nonché l'osservanza di prescrizioni che potranno essere disposte a proprio insindacabile giudizio. (Sono sempre fatti salvi i necessari adempimenti amministrativi delle competenti Autorità);
- trattenersi nelle aree a verde e alla Villa Comunale soggetti a chiusura, dopo l'orario prescritto;
- consumare ogni genere di bevanda alcolica e superalcolica nei parchi e nei giardini.

Ogni cittadino è responsabile dei danni di qualsiasi natura arrecati personalmente o da persone a lui affidate o da animali o cose di cui abbia la custodia ed è tenuto al risarcimento dei danni stessi.

Articolo 3 – Utilizzo parchi giochi

Il libero uso da parte dei bambini delle giostre e attrezzature a loro connesse che si trovano alla villa Comunale e in altre aree a verde della nostra città (Piano Acre, Largo Senatore Italia, ecc) è posto sotto la sorveglianza e responsabilità dei genitori o che ne fa le veci.

Le attrezzature per il gioco devono essere utilizzate solo dai bambini in modo conforme alla funzione per cui sono state predisposte.

E' dovere oltre che il diritto del cittadino segnalare all'Amministrazione Comunale la presenza di attrezzature o di giochi in cattivo stato di conservazione al fine di attivare la conseguente manutenzione e/o sostituzione/rimozione dello stesso.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni causati ai minori durante l'utilizzo dei giochi o attrezzature.





TITOLO II – LA VILLA COMUNALE

Articolo 4 – Definizione

Si intende per “Villa Comunale” un grande spazio verde ad uso pubblico, delimitato dai muri perimetrali, con all’interno numerose specie arboree e alberi di alto fusto, attrezzato con strutture di vario genere ed adibito a luogo di ricreazione e riposo.

Articolo 5 – Orario di apertura

La Villa Comunale è aperta al pubblico secondo il calendario e gli orari stabiliti dall’Amministrazione Comunale con proprio atto deliberativo ed esposti in un apposita bacheca sul cancello dell’ingresso principale.

Articolo 6 – Ingresso

Nell’area della Villa Comunale è consentito l’ingresso ai soli pedoni.

Articolo 7 – Divieti

All’interno della Villa Comunale è vietato:

- l’ingresso ai cani o altri animali, ad eccezione dei cani che accompagnano soggetti non vedenti, addestrati come cani guida, nonché dai cani in dotazione alle forze dell’ordine per l’espletamento dei propri compiti.
- calpestare le aiuole e danneggiare i tappeti erbosi, le piante, gli arbusti e i seminati.
- recidere fiori o asportare piante e quanto altro legato all’ambiente naturale.
- il gioco del pallone e simili, salvo ai bambini di età inferiore agli otto anni e salvo nelle aree opportunamente predisposte e/o segnalate.
- ingresso ai bambini al di sotto degli otto anni se non accompagnati da persone adulte e possono accedere anche con automobiline a pedale, con tricicli o biciclettine.

Articolo 8 – Custodia

Il custode della Villa Comunale vigilerà affinché vengano rispettate tutte le norme comportamentali previste nel seguente regolamento .

Nel caso di eccessivi comportamenti incivili di disturbo alla quiete pubblica, il custode immediatamente allerverà la polizia municipale o le forze dell’ordine le quali interverranno e applicheranno le sanzioni del caso.

TITOLO III: AREE A VERDE

Articolo 9 – Definizione

S'intende per area a verde una porzione di terreno con piante ad alto fusto e specie arboree adibito a luogo di ricreazione e riposo

Articolo 10 – Prescrizioni

L'accesso al pubblico alle aree a verde comunali è disciplinato specificatamente dai seguenti articoli e prescrizioni normative:

- i cani potranno accedere solo se tenuti al guinzaglio o liberi, purchè muniti di museruola e sotto sorveglianza del proprietario o accompagnatore che ne risponde direttamente. Coloro che conducono animali devono adottare ogni cautela per evitare che gli stessi sporchino il suolo. Sono inoltre tenuti a munirsi di apposita attrezzatura per l'immediata rimozione ed asportazione delle deiezioni secondo le indicazioni dell'ordinanza sindacale in materia. In ogni caso nelle aree a verde con prato inglese è vietato far accedere i cani.
- È vietato danneggiare, recidere o asportare fiori, piante, arbusti e seminati. È vietato, inoltre, manomettere, danneggiare ed asportare parti di suolo, sottosuolo, copertura verde, piante e legname in genere. È altresì vietato entrare nei terreni seminati o coltivati.
- Non è consentito lasciare animali incustoditi e/o al pascolo nei parchi, giardini o aree verdi comunali.
- Fuori dagli spazi appositamente predisposti è vietato il gioco del pallone salvo ai bambini di età inferiore agli otto anni.

TITOLO IV: DISPOSIZIONI SANZIONATORIE E DI SICUREZZA

Articolo 11 – Controllo

L'osservanza delle presenti disposizioni è affidata agli appartenenti al Comando di Polizia Locale nonché a tutti gli agenti di altri organi di Polizia e /o vigilanza previsti dalla legge o regolamenti. In caso di necessità i soggetti addetti al controllo, potranno dare prescrizioni ai fruitori della Villa Comunale e delle aree a verde pubblico sul comportamento da tenere, sino alla disposizione di allontanarsi dal luogo soggetto alla disciplina del presente regolamento.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di predisporre l'installazione di adeguati sistemi di video sorveglianza per il controllo della Villa Comunale e delle aree a verde comunali.

Articolo 12 - Sanzioni, pagamento in misura ridotta, ricorsi

Chiunque viola le disposizioni contenute nel presente regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 30,00 a euro 300,00.

È ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari al doppio del minimo, oltre alle spese di procedimento, entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta contestazione o notificazione della violazione commessa.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire al Sindaco scritti difensivi e documenti atti a provare la loro estraneità ai fatti contestati, possono inoltre chiedere di essere sentiti dalla medesima Autorità.

Il Sindaco, dopo aver sentito gli interessati qualora ne abbiano fatto richiesta, esaminati i documenti inviati e gli argomenti addotti negli scritti difensivi, valuta la fondatezza dell'accertamento. Quindi determina con ordinanza motivata la somma dovuta dall'autore della violazione e delle persone che vi sono obbligate solidalmente, ingiungendo il pagamento, maggiorandolo delle spese di procedura; altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione.

L'ordinanza di ingiunzione o l'ordinanza di archiviazione dovranno essere trasmesse all'organo accertatore.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 13 – RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento valgono in quanto applicabili le norme delle Leggi Nazionali e Regionali e successive modificazioni.

ARTICOLO 14 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, entrerà in vigore, se non diversamente previsto dalla legge, al compimento di un periodo di deposito presso la Segreteria Comunale della durata di dieci giorni, che decorreranno successivamente alla esecutività della relativa Deliberazione di approvazione.



Comune di Palazzolo Acreide
Provincia di Siracusa

REGOLAMENTO
PER L'ADOZIONE DI AREE
VERDI PUBBLICHE



Città Patrimonio dell'Umanità - World Heritage List UNESCO



Approvato con deliberazione di C.C. n° 45 del 24/09/2012

INDICE

- Articolo 1 - Finalità
- Articolo 2 - Oggetto e disciplina
- Articolo 3 - Aree ammesse
- Articolo 4 – Soggetti ammessi
- Articolo 5 – Interventi ammessi
- Articolo 6 – Richiesta di adozione
- Articolo 7 – Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti
- Articolo 8 – Concorso dell'Amministrazione Comunale
- Articolo 9 – Durata e rilascio autorizzazione di adozione
- Articolo 10 - Contenzioso
- Articolo 11 – Rinvio
- Articolo 12 – Entrata in vigore

ARTICOLO 1 – FINALITA'

L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'articolo 4 (soggetti adottanti).

L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa propone di:

- Coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- Sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- Stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- Generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- Creare percorsi di cittadinanza attiva come occasione d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- Recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- Incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2 – OGGETTO E DISCIPLINA

Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.

E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo articolo 5.

L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'articolo 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto della normativa vigente.

L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatta richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo articolo 6.

L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 – AREE AMMESSE

Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:

- Aree attrezzate;
- Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico;
- Aree di pertinenza plessi scolastici;
- Aree centro storico;
- Aiuole fiorite;
- Vasi fioriti;
- Aree generiche.

Presso l'ufficio Verde Pubblico e sul portale del Comune di Palazzolo Acreide è possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.

Gli elenchi di cui al comma 2, non sono tassativi. Il soggetto proponente può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi di proprietà del Comune, previo parere positivo dell'Amministrazione Comunale.

L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione e quelle da attrezzare, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo sarà fornito anche dall'Ufficio Verde pubblico del Comune di concerto con l'Assessorato al Verde Pubblico.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI

Le aree e gli spazi indicati nell'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

1. cittadini costituiti in forma singola o associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
2. organizzazioni di volontariato;
3. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
4. soggetti giuridici ed operatori commerciali.

ARTICOLO 5 – INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

- la **manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
- la **riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti, e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo accordo con l'Amministrazione Comunale;
- la **creazione di orti urbani** destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori, ed erbe aromatiche ad uso del soggetto adottante.

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

ARTICOLO 6 – RICHIESTA DI ADOZIONE

La richiesta di adozione dovrà essere presentata agli uffici Verde pubblico del Comune, secondo lo schema "Richiesta di adozione", allegato 1 al presente Regolamento.

Una apposita Commissione, composta da funzionari dell'Ufficio Verde Pubblico e Assessore al Verde Pubblico, esaminata la richiesta esprime un parere sulla base dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.

Esaminata la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, la Giunta Municipale, previo parere della Commissione di cui al comma precedente, delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde.

L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato in allegato 2 al presente Regolamento.

La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

1. se gli interventi sull'area prevedono la sola **manutenzione ordinaria** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i termini di attuazione.

2. se gli interventi dell'area prevedono la **riconversione e manutenzione** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - progetto di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante specificando le piante da mettere a dimora,
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione.

3. se gli interventi sull'area prevedono la **creazione di orti urbani** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - progetto di creazione dell'orto redatto dal soggetto adottante specificando il piano di coltivazione e le modalità;
 - relazione descrittiva del programma di gestione dell'orto redatto in termini chiari e sottoscritta dal proponente.

Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico e delle prescrizioni che l'amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale ed il rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 7 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

Per tutta la durata della convenzione i soggetti previsti dall'articolo 4 possono installare presso l'area un cartello per pubblicizzare il loro logo. La dimensione del cartello pubblicitario e i materiali utilizzati per la sua realizzazione devono essere concordati con l'Amministrazione Comunale.

Sono categoricamente esclusi i cartelli pubblicitari luminosi.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'ufficio Verde Pubblico, sottoposta al parere tecnico della Commissione di cui all'articolo 6, comma 2 e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.

E' vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazioni tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. Ce N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'articolo 5. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'articolo 5.

Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Verde pubblico di concerto con l'Ente Gestore, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'ufficio Verde pubblico onde consentire l'adozione degli opportuni quanti necessari interventi.

Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti ed a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di rifacimento.

Il soggetto adottante dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civili e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 5, attraverso idonea copertura assicurativa. Il soggetto adottante dovrà farsi carico inoltre di ogni responsabilità civile e penale comprovata da idonea copertura assicurativa per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'articolo 5.

ARTICOLO 8 – CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo gli elenchi pubblicati nel sito del Comune.

Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti dei terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'articolo 10.

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie e tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

ARTICOLO 9 – DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare due anni per la manutenzione ordinaria, quattro anni per la riconversione e manutenzione e tre anni per la creazione di orti urbani, decorrenti dall'atto di sottoscrizione della relativa convenzione e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi all'Ufficio Verde pubblico 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere dell'Ufficio Verde pubblico attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente regolamento.

Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'ufficio Verde pubblico con un anticipo di almeno 30 giorni.

Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 10 – CONTENZIOSO

Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione così come previsto dall'articolo 9, viene definita in via conciliativa tra le parti.

In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia ad un Collegio composto da tre membri di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dai due membri congiuntamente.

Le decisioni sono inappellabili e le spese sono a carico della parte soccombente.

ARTICOLO 11 – RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento valgono in quanto applicabili le norme delle Leggi Nazionali e Regionali e successive modificazioni.

ARTICOLO 14 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, entrerà in vigore, se non diversamente previsto dalla legge, al compimento di un periodo di deposito presso la Segreteria Comunale della durata di dieci giorni, che decorreranno successivamente alla esecutività della relativa Deliberazione di approvazione.

ALLEGATO 1 – RICHIESTA DI ADOZIONE

**AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

**RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE A VERDI
DELLA CITTA' DI PALAZZOLO ACREIDE**

Il sottoscritto.....
Nato a Prov..... il.....
Residente in..... Prov.....
Via..... n.....
Codice Fiscale/Partita IVA.....
IN QUALITA' DI.....

RICHIEDE

L'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in via
piazza.....della estensione di mq.....per il periodo
dal.....al.....di interventi di:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Creazione di orti urbani

A tal fine

DICHIARA

Di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del regolamento
per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Palazzolo Acreide approvato con delibera di
consiglio comunale n.....del.....

SI IMPEGNA A

- Rispettare il Regolamento già citato;
- Rispettare le norme contenute nella convenzione;
- Rispettare le ulteriori prescrizioni previste dall'Ufficio verde pubblico;
- Non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 6, comma 5, del regolamento per l'adozione di
aree verdi pubbliche della città di Palazzolo Acreide.

Palazzolo Acreide,.....

Firma



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità

ALLEGATO 2

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE PER SOGGETTI NON COMMERCIBILE DELLA CITTA' DI PALAZZOLO ACREIDE

Il giorno.....del mese.....del'anno.....presso l'ufficio verde pubblico del Comune di Palazzolo Acreide

IL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

C.F. 00085210896, nella persona di.....in qualità di....., in esecuzione della delibera di Giunta Municipale n..... dele del regolamento per l'adozione di aree a verdi pubbliche della città di Palazzolo Acreide, approvato con delibera di consiglio comunale n..... del concede in adozione l'area verde denominata.....sita nel COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE, località..... Via..... così sommariamente descrittamente:

E composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Creazione di orti urbani

ALL'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/PRIVATO
(di seguito "soggetto adottante")

Denominato.....

C.F.
 Con sede in Via
 Tel.
 e-mail
 fax n.
 legale rappresentante
 nato a il
 residente nel Comune di via
 C.F. / P. IVA
 Tel. cell
 e-mail
 secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data prot. n. ha presentato al Comune di Palazzolo Acreide la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in via/piazza estensione di mq. per il periodo dal al nel rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento Comunale per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Palazzolo Acreide;
- La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa all'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Palazzolo Acreide con nota prot. n. del
- Con successiva nota prot. n. del, la Commissione, di cui all'articolo 6 comma 2 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Palazzolo Acreide, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del, ha espresso parere tecnico favorevole sull'adozione dell'area;
- Che l'area sopra descritta rientra nella proprietà comunale;
- L'adozione ha durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- L'affidamento di adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Palazzolo Acreide, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- Lo stato di consistenza e descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto di cui all'articolo 6 comma 5 del Regolamento e approvato dall'ufficio verde pubblico del Comune di Palazzolo Acreide;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'area senza nulla pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'area.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per il soggetto adottante

Per il Comune di Palazzolo Acreide

.....



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità

ALLEGATO 2

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE PER SOGGETTI GIURIDICI E OPERATORI COMMERCIALI

Il giorno.....del mese.....dell'anno.....presso l'Ufficio
Verde Pubblico del Comune di Palazzolo Acreide

IL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

C.F. 00085210896, nella persona di.....in qualità
di....., in esecuzione della delibera di Giunta
Municipale n..... dele del regolamento per l'adozione di aree a verdi
pubbliche della città di Palazzolo Acreide, approvato con delibera di consiglio comunale n.....
del concede in adozione l'area verde
denominata.....sita nel COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE,
località.....
Via.....
d e s c r i t t a :
.....
.....

E composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Creazione di orti urbani

ALL'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/PRIVATO (di seguito "soggetto adottante")

Denominato.....
C.F.....
Con sede in..... Via.....

Tel.
 e-mail
 fax n.
 legale rappresentante
 nato a il
 residente nel Comune di via
 C.F. / P. IVA
 Tel. cell
 e-mail
 secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data prot. n. ha presentato al Comune di Palazzolo Acreide la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in via/piazza estensione di mq. per il periodo dal al nel rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento Comunale per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Palazzolo Acreide;
- La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa all'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Palazzolo Acreide con nota prot. n. del
- Con successiva nota prot. n. del, la Commissione, di cui all'articolo 6 comma 2 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Palazzolo Acreide, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del, ha espresso parere tecnico favorevole sull'adozione dell'area;
- Che l'area sopra descritta rientra nella proprietà comunale;
- L'adozione ha durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- L'affidamento di adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Palazzolo Acreide, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- Il cartello pubblicitario da apporre nell'area ha la seguente dimensioni i cui materiali saranno concordati con L'Amministrazione Comunale;
- Lo stato di consistenza e descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto di cui all'articolo 6 comma 5 del Regolamento e approvato dall'ufficio verde pubblico del Comune di Palazzolo Acreide;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'area senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'area.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per il soggetto adottante

Per il Comune di Palazzolo Acreide

.....

.....